



BANDO DI CONCORSO PER IL CONFERIMENTO DI N. 1 ASSEGNO PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' DI RICERCA EX-ART. 22 LEGGE N. 240/2010 DMCC/ASSEGNI/05/2016

DECRETO N. 5 DEL 15/06/2016

IL DIRETTORE

- VISTA** la legge del 30 dicembre 2010, n. 240, in particolare l'art. 22, che disciplina gli assegni per lo svolgimento di attività di ricerca;
- VISTO** il Decreto Ministeriale n. 102 del 9 marzo 2011, con il quale è stato determinato l'importo annuo minimo degli assegni per lo svolgimento di attività di ricerca al netto degli oneri a carico dell'amministrazione erogante;
- VISTO** il Regolamento di Ateneo per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca, emanato con D.R. n. 3892 del 09/11/2015;
- VISTO** l'art. 11, comma 1 del D.R. n. 3892 del 09/11/2015 che dispone che gli assegni di ricerca vengono emanati con Decreto del Direttore del Dipartimento;
- VISTA** la legge n.190 del 6/11/2012 e ss.mm.ii relativa alle disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione e del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione adottato dall'Università degli studi di Napoli Federico II;
- VISTO** il Regolamento recante il Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D. Lgs 30/03/2001 n.165, emanato con D.P.R. 16/04/2013, n.62;
- VISTA** la nota del 18/05/2016 con la quale il Responsabile Scientifico Prof. Giovanni Di Minno, chiede l'emissione del presente avviso pubblico finalizzato al conferimento di n. 1 (uno) assegno per lo svolgimento dell'attività di ricerca dal titolo: ***“Tecniche e materiali di emostasi nella chirurgia dei tumori cerebrali”***;
- VISTA** la delibera n. 2 del 30 maggio 2016 del Consiglio di Dipartimento di Medicina Clinica e Chirurgia, sede della ricerca, con la quale si autorizza l'emanazione del bando per n. 1 (uno) assegno per lo svolgimento dell'attività di ricerca sopra citata;

DECRETA

E' emanato il seguente bando di concorso per il conferimento di n. 1 (uno) assegno per lo svolgimento dell'attività di ricerca dal titolo: ***“Tecniche e materiali di emostasi nella chirurgia dei tumori cerebrali”***, di cui all'art. 1, quarto comma, del Regolamento di Ateneo per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca.

ARTICOLO 1 (Conferimento)

Il Dipartimento di Medicina Clinica e Chirurgia dell'Università degli Studi di Napoli Federico II bandisce un concorso, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 1 assegno per lo svolgimento di attività di ricerca, d'ora in poi denominato assegno di ricerca.

Il codice identificativo del concorso, il settore e l'ambito disciplinare del programma di ricerca, il titolo del programma, il Responsabile scientifico, la descrizione del programma, gli enti finanziatori, il luogo ove l'attività sarà svolta, la durata e l'importo lordo annuo, al netto degli oneri a carico dell'Ateneo e dell'accantonamento per maternità, dell'assegno di ricerca sono elencati nell'allegato A) del presente bando.

ARTICOLO 2 (Requisiti per l'ammissione)

Possono partecipare al concorso coloro che siano in possesso di:

- Diploma di specializzazione in area sanitaria, corredato da adeguata produzione scientifica.

Per i partecipanti eventualmente in possesso di titolo di studio conseguito all'estero, il Consiglio del Dipartimento di Medicina Clinica e Chirurgia dovrà esprimersi sulla validità degli stessi al fine di consentire la partecipazione alla selezione.

I requisiti devono essere posseduti, a pena di esclusione, alla scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione.

E' escluso dalla partecipazione al concorso il personale di ruolo delle università, istituzioni ed enti pubblici di ricerca e sperimentazione, Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA) e Agenzia spaziale italiana (ASI), nonché istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'articolo 74, quarto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382.

Non possono, altresì, partecipare al concorso, ai sensi dell'articolo 18, 1° comma, lettere c) e b), della Legge 240/2010, coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, ovvero relazione di coniugio, con un professore o ricercatore appartenente al Dipartimento di Medicina Clinica e Chirurgia che ha deliberato l'emanazione della procedura selettiva o che risulta essere sede di svolgimento dell'attività di ricerca ovvero con il Rettore, il Direttore generale o un componente del Consiglio di amministrazione dell'Università degli Studi di Napoli Federico II.

ARTICOLO 3 (Presentazione della domanda)

La domanda di partecipazione al concorso, redatta in carta semplice, dovrà essere presentata o fatta pervenire, in plico unico, al Dipartimento di Medicina Clinica e Chirurgia dell'Università degli Studi di Napoli Federico II – Segreteria Amministrativa – Edificio n. 1 – primo piano – Via Sergio Pansini n. 5 – 80131 Napoli dal lunedì al venerdì dalle ore 08:00 alle ore 14:00, **entro e non oltre le ore 12:00 del 4/07/2016**

Sull'involucro del plico devono risultare cognome, nome, indirizzo del concorrente, struttura, settore, ambito disciplinare di riferimento dell'assegno ed il codice identificativo del

concorso. Ai candidati sarà rilasciata ricevuta di acquisizione della domanda al protocollo del Dipartimento, che farà fede per l'ammissione alla selezione.

La domanda, redatta in duplice copia (l'originale ed una copia), in conformità all'allegato B) del presente bando, e firmata di proprio pugno dal candidato, deve contenere le seguenti dichiarazioni:

- a) le proprie generalità, la data ed il luogo di nascita, la cittadinanza, la residenza;
- b) l'indicazione specifica del numero identificativo del concorso, della struttura sede della ricerca, del settore e dell'ambito disciplinare;
- c) il possesso del diploma di specializzazione di area sanitaria corredata da adeguata produzione scientifica;
- d) di non essere dipendente di: università, istituzioni ed enti pubblici di ricerca e sperimentazione, Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA) e Agenzia spaziale italiana (ASI), nonché istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'articolo 74, quarto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;
- e) di non trovarsi in una delle situazioni di incompatibilità di cui all'articolo 18, 1° comma, lettere c) e b), della Legge 240/2010, ossia di non avere un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, ovvero relazione di coniugio, con un professore o ricercatore appartenente al Dipartimento di Medicina Clinica e Chirurgia che ha deliberato sull'emanazione della procedura selettiva o che risulta essere sede di svolgimento dell'attività di ricerca ovvero con il Rettore, il Direttore generale o un componente del Consiglio di amministrazione dell'Università degli Studi di Napoli Federico II;
- f) il recapito ove intende ricevere le comunicazioni relative al concorso, il numero di telefono, l'eventuale indirizzo di posta elettronica, il codice fiscale, nonché l'impegno a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione del recapito citato.

Alla domanda dovranno essere allegati una fotocopia di un documento di riconoscimento e le dichiarazioni sostitutive di certificazione, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n.445/2000, rese secondo l'allegato C) del presente bando, concernenti:

- 1) il possesso del diploma di specializzazione di area sanitaria corredata da adeguata produzione scientifica, con l'indicazione della data di conseguimento del diploma, dell'Università che lo ha rilasciato, del voto conseguito;
- 2) eventuali altri titoli posseduti che si ritengono utili ai fini del concorso (lauree, master, dottorato di ricerca, attestati di frequenza di corsi di perfezionamento post-laurea conseguiti in Italia o all'estero, borse di studio o incarichi di ricerca sia in Italia che all'estero, ecc.);

dovranno, inoltre, essere allegate:

- 3) pubblicazioni;
- 4) curriculum della propria attività scientifica e professionale.
- 5) elenco in duplice copia delle pubblicazioni e dei titoli presentati in allegato alla domanda (le pubblicazioni ed i titoli devono essere numerati in ordine progressivo e su ciascuno di essi deve essere riportato il corrispondente numero dell'elenco).

I titoli di cui ai punti 1 e 2 potranno essere prodotti anche mediante copia degli stessi dichiarata conforme all'originale con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà apposta in calce alla copia stessa oppure resa in conformità all'allegato C) del presente bando, in entrambi i casi dovrà essere allegata una fotocopia di un documento di riconoscimento. Le pubblicazioni di cui al punto 3) potranno essere allegate anch'esse in copia dichiarata conforme all'originale con le modalità sopra indicate.

Non saranno prese in considerazione, pertanto saranno escluse, le domande che non

contengano le dichiarazioni di cui alle lettere a), b), c), ed e) ed alle quali non sia allegata la prescritta documentazione.

Si precisa che l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatte indicazioni della residenza e del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento degli stessi, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa. I candidati dovranno provvedere, entro tre mesi dall'espletamento del concorso, al ritiro dei titoli e delle eventuali pubblicazioni allegati all'istanza di partecipazione; trascorso il periodo indicato l'Amministrazione invierà al macero i suddetti titoli e pubblicazioni.

ARTICOLO 4 **(Commissioni giudicatrici)**

La Commissione giudicatrice viene nominata con decreto del Direttore del Dipartimento di Medicina Clinica e Chirurgia, su proposta del Consiglio di Medicina Clinica e Chirurgia, ed è composta da tre membri effettivi e due supplenti scelti tra professori e ricercatori universitari.

La Commissione può avvalersi, senza oneri aggiuntivi a carico della finanza pubblica, di esperti revisori di elevata qualificazione italiani o stranieri esterni all'Ateneo.

ARTICOLO 5 **(Selezione)**

Il concorso è per titoli e colloquio.

La valutazione della commissione giudicatrice è determinata, ai fini della definizione del punteggio globale, in centesimi, di cui ai titoli sono riservati 70 punti ed al colloquio 30 punti.

ARTICOLO 6 **(Valutazione titoli)**

I punti per titoli sono così ripartiti:

- a.1) *fino a 10 punti* per il voto conseguito alla specializzazione;
- a.2) *fino a 15 punti* per ulteriori titoli di studio universitari (laurea, master, dottorati di ricerca), in relazione all'attinenza dei suddetti titoli con l'attività di ricerca da svolgere;
- a.3) *fino a 40 punti* per pubblicazioni scientifiche tenendo in considerazione i seguenti criteri: originalità e innovatività della produzione scientifica e rigore metodologico; congruenza dell'attività del candidato con le tematiche indicate nel bando di concorso; rilevanza scientifica della collocazione editoriale delle pubblicazioni e loro diffusione all'interno della comunità scientifica;
- a.4) *fino a 5 punti* per attestati di frequenza a corsi di perfezionamento post-laurea e per altri titoli collegati a svolgimento di documentata attività di ricerca presso soggetti pubblici e privati, sia in Italia che all'estero (non più di 3 punti per ciascun attestato o titolo),

La valutazione dei titoli avverrà prima del colloquio.

Saranno ammessi al colloquio i candidati ai quali sia stato attribuito un punteggio di almeno 35/70 nella valutazione titoli.

I risultati di tale valutazione saranno resi noti agli interessati prima dell'effettuazione del colloquio, mediante affissione all'albo ufficiale del Dipartimento di Medicina Clinica e Chirurgia.

Ai candidati residenti all'estero è data la possibilità di sostenere la prova-colloquio in videoconferenza. Anche in tal caso è assicurata l'identificazione del candidato e la pubblicità della prova.

ARTICOLO 7

(Colloquio e graduatoria di merito)

I risultati della valutazione dei titoli saranno affissi il giorno 05/07/2016 alle ore 08.30 presso l'albo ufficiale del Dipartimento di Medicina Clinica e Chirurgia. I candidati in regola con i requisiti di ammissione sono convocati per il colloquio il giorno 05/07/2016 alle ore 11.00 presso la sala riunioni del Dipartimento, edificio n. 1, piano terra.

Tale convocazione costituisce a tutti gli effetti notifica ufficiale per l'ammissione al colloquio ed ai candidati non verrà data ulteriore comunicazione in merito.

Il colloquio si intenderà superato se il candidato avrà riportato un punteggio di almeno 24/30.

La graduatoria di merito sarà formulata in ordine decrescente, sommando il punteggio dei titoli a quello del colloquio. In caso di parità di punteggio tra due o più candidati avrà precedenza in graduatoria il candidato più giovane di età

Gli assegni sono conferiti entro il numero di quelli messi a concorso, secondo l'ordine della relativa graduatoria.

In caso di mancata accettazione entro il termine di cui al successivo art. 8 o di rinuncia prima dell'inizio dell'attività, gli assegni sono conferiti ai candidati che siano risultati utilmente collocati nella graduatoria di merito secondo l'ordine della stessa.

ARTICOLO 8

(Decorrenza dell'assegno, attività ed obblighi degli assegnisti)

Ai vincitori saranno comunicate le modalità di stipula del contratto. Essi, a pena di decadenza, dovranno sottoscrivere il contratto medesimo, entro il termine perentorio di quindici giorni dalla data di ricezione della predetta comunicazione.

I titolari degli assegni svolgeranno la loro attività sulla base del programma di ricerca descritto nel presente bando di concorso.

Il Consiglio della struttura presso la quale il titolare dell'assegno dovrà svolgere la sua attività, individua un professore o ricercatore universitario responsabile dell'attività medesima e determina all'atto del conferimento dell'assegno e, periodicamente, all'inizio di ogni anno, il piano dell'attività del progetto, su proposta del responsabile dell'attività di ricerca.

L'attività relativa agli assegni di ricerca, salvo i casi indicati nell'articolo 9, ultimo comma, decorre, improrogabilmente ed a pena di decadenza, dal primo giorno del mese successivo a quello della data di sottoscrizione del contratto. L'inizio dell'attività deve essere documentato da una dichiarazione rilasciata dal direttore della struttura sede della ricerca.

I titolari degli assegni sono tenuti a presentare annualmente, alla struttura di afferenza, una particolareggiata relazione scritta sull'attività di ricerca svolta, vistata dal responsabile della ricerca.

L'attività di ricerca, previa autorizzazione del Direttore della struttura, può essere svolta per un periodo complessivamente non superiore a mesi sei, nell'arco di un anno, presso una università o un ente di ricerca all'estero, che ne rilascia specifica attestazione, purché ciò sia coerente con l'attività di ricerca da svolgere.

I titolari di assegno possono ricevere incarichi di missione nell'ambito dei programmi di ricerca.

Può essere affidata ai titolari di assegno, su proposta del responsabile della ricerca e autorizzazione del Consiglio della struttura, una limitata attività didattica sussidiaria o integrativa nei Corsi di Studio che comunque non comprometta l'attività di ricerca.

Le attività didattiche non possono eccedere il tetto delle 50 ore per anno accademico e sono

svolte sotto forma di assistenza didattica, esercitazioni, seminari.

La collaborazione didattica è facoltativa, senza oneri per il bilancio dell'Università Federico II e non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli delle università italiane.

Al termine dell'assegno, il titolare dovrà presentare una relazione finale sull'attività svolta che sarà sottoposta al giudizio della commissione di valutazione prevista all'articolo 5, comma 1, della legge 19 ottobre 1999, n. 370.

Gli assegni non configurano in alcun modo un rapporto di lavoro subordinato e non danno luogo ad alcun diritto in ordine all'accesso ai ruoli dell'Università.

ARTICOLO 9

(Divieto di cumulo, incompatibilità, aspettative e interruzioni)

Gli assegni non possono essere cumulati con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne che con quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili a integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca dei titolari di assegni.

L'assegno è individuale. I beneficiari non possono cumularlo - a pena di decadenza - con i proventi da attività professionali o da rapporto di lavoro svolti in modo continuativo, salvo quanto previsto dall'articolo 6, 4° comma, del Regolamento per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca.

La contemporanea iscrizione a corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca con fruizione di borsa di studio e specializzazione medica, in Italia o all'estero è incompatibile con la fruizione degli assegni.

Gli assegni possono essere conferiti a personale in servizio presso pubbliche amministrazioni purché collocati in aspettativa senza assegni per il periodo di durata dell'assegno.

L'attività di ricerca è sospesa nel periodo di astensione obbligatoria per maternità e per malattia debitamente comprovate, fermo restando che l'intera durata dell'assegno non può essere ridotta a causa delle suddette sospensioni. Non costituisce sospensione e, conseguentemente, non va recuperato un periodo complessivo di assenza giustificata non superiore a trenta giorni in un anno.

ARTICOLO 10

(Risoluzione automatica del contratto)

Oltre che per i casi indicati negli articoli 8 e 9 del presente bando, il contratto è automaticamente risolto per coloro che interrompano, senza giustificato motivo, l'attività e per coloro che si rendano responsabili di gravi inadempienze, su proposta motivata del responsabile della ricerca, approvata dal Consiglio della struttura di appartenenza.

ARTICOLO 11

(Modalità di erogazione, trattamento fiscale e previdenziale)

L'importo dell'assegno di ricerca è erogato, al netto degli oneri a carico del titolare del medesimo, in rate mensili posticipate di uguale ammontare, previa presentazione di apposita dichiarazione di regolare presenza e di proficua attività di ricerca sottoscritta dal Direttore della struttura.

Agli assegni di cui al presente bando si applicano in materia fiscale le disposizioni di cui all'articolo 4 della legge 13 agosto 1984, n. 476, nonché, in materia previdenziale, quelle di cui all'articolo 2, commi 26 e seguenti, della legge 8 agosto 1995, n. 335, e successive modificazioni, in materia di astensione obbligatoria per maternità, le disposizioni di cui al decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale 12 luglio 2007, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 247 del 23 ottobre 2007, e, in materia di congedo per malattia, l'articolo 1, comma 788, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni. Nel periodo di astensione obbligatoria per

maternità, l'indennità corrisposta dall'INPS ai sensi dell'articolo 5 del citato decreto 12 luglio 2007 è integrata dall'Università fino a concorrenza dell'intero importo dell'assegno di ricerca.

L'Università provvede alle coperture assicurative per infortuni e per responsabilità civile verso terzi a favore di titolari degli assegni, nell'ambito dell'espletamento della loro attività di ricerca.

ARTICOLO 12 **(Rinvio)**

Per quanto non previsto dal presente bando si rinvia al Regolamento per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca — emanato con D.R. n. 3892 del 09/11/2015.

Napoli, 15/06/2016

F.to Il Direttore del Dipartimento
Prof. Giovanni Di Minno

ALLEGATO A)

Bando di concorso per n. 1 Assegno di Ricerca - Tipologia B

Codice identificativo concorso	Titolo del programma di ricerca	Descrizione del programma di ricerca	S.S.D.	Ambito disciplinare	Responsabile scientifico	Ente finanziatore	Struttura dove verrà svolta l'attività	Durata in mesi	Importo lordo al netto degli oneri a carico dell'Ateneo e dell'accantonamento per maternità
DMCC/ASSEGNI/ 05/2016	<i>Tecniche e materiali di emostasi nella chirurgia dei tumori cerebrali</i>	Il progetto mira alla validazione di tecniche e presidi per il controllo dell'emostasi nella chirurgia dei tumori cerebrali. Le strategie di controllo dell'emostasi sono requisiti fondamentali in questo tipo di chirurgia: infatti la gestione immediata degli eventuali sanguinamenti è indispensabile in un campo chirurgico minimamente invasivo.	MED/09 – MED/27	Emostasi, Neurochirurgia	Prof. Giovanni Di Minno	A.Ne.Ma Onlus	Università degli studi di Napoli Federico II - Dipartimento di Medicina Clinica e Chirurgia	12	19.367,00

ALLEGATO B)

**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE
(DA REDIGERE IN DUPLICE COPIA)**

AL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO DI
MEDICINA CLINICA E CHIRURGIA
DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
NAPOLI FEDERICO II

__ I __ sottoscritt__ dott. (cognome)_____ (nome) _____,

nato il _____ a _____ (provincia _____),

residente in _____ (provincia _____), via

_____, n. _____ (cap _____),

TEL. _____ CELL. _____

MAIL _____,

recapito eletto agli effetti del concorso (*da compilare solo se diverso da quello di residenza*):

VIA _____ n. _____,

(cap _____) CITTA' _____ (provincia _____),

codice fiscale _____

CHIEDE

di essere ammesso al concorso, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 1 assegno per lo svolgimento di attività di ricerca ex-art. 22 L. 240/10 con numero identificativo DMCC/ASSEGNI/05/2016 struttura sede della ricerca DIPARTIMENTO DI MEDICINA CLINICA E CHIRURGIA, settore disciplinare _____ ambito disciplinare _____;

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 per il caso di dichiarazioni false o mendaci, dichiara quanto segue:

A) di essere cittadino/a _____;

B) di aver conseguito in data _____ il diploma di specializzazione in _____ presso l'Università degli Studi _____;

C) di non essere dipendente di: università, istituzioni ed enti pubblici di ricerca e sperimentazione,

Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA) e Agenzia spaziale italiana (ASI), nonché istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico é stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'articolo 74, quarto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

D) di non trovarsi in una delle situazioni di incompatibilità di cui all'articolo 18, 1° comma, lettere c) e b), della Legge 240/2010, ossia di non avere un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, ovvero relazione di coniugio, con un professore appartenente al dipartimento o alla struttura che ha effettuato la richiesta di emanazione della procedura selettiva o che risulta essere sede di svolgimento dell'attività di ricerca ovvero con il rettore, il direttore generale o un componente del consiglio di amministrazione dell'Università degli Studi di Napoli Federico II;

E) di impegnarsi a comunicare, tempestivamente, eventuali variazioni della propria residenza o del recapito.

Allega i seguenti documenti:

- 1) dichiarazione sostitutiva di certificazione, di cui all'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, resa secondo l'allegato C) del bando, relativa al possesso del titolo di diploma di specializzazione, con indicazione della denominazione del corso seguito, della data di conseguimento, dell'Università che lo ha rilasciato e del voto riportato;
- 2) documenti e titoli che ritiene utili ai fini del concorso (lauree, master, dottorato di ricerca, attestati di frequenza di corsi di perfezionamento post-laurea conseguiti in Italia o all'estero, borse di studio o incarichi di ricerca sia in Italia che all'estero, ecc.);
- 3) pubblicazioni e tesi di specializzazione, rese ai sensi dell'art. 3 del bando
- 4) curriculum della propria attività scientifica e professionale
- 5) elenco in duplice copia delle pubblicazioni e dei titoli presentati in allegato alla domanda (*le pubblicazioni ed i titoli devono essere numerati in ordine progressivo e su ciascuno di essi deve essere riportato il corrispondente numero dell'elenco*).

Dichiara, infine, di essere consapevole che, ai sensi del D.Lgs. 196/03, i dati personali forniti saranno utilizzati dall'Amministrazione universitaria solo per fini istituzionali e per l'espletamento della procedura concorsuale e che, in particolare, gli competono i diritti di cui all'articolo 7 del citato decreto legislativo.

(data)

(firma)

ALLEGATO C)

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(DA REDIGERE IN DUPLICE COPIA)**

AL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO DI
MEDICINA CLINICA E CHIRURGIA
DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
NAPOLI FEDERICO II

__ L __ SOTTOSCRITT__ DOTT. _____

NAT__ IL _____ A _____

(PROV. _____),RESIDENTE IN _____ VIA

_____, N. _____ (CAP _____),TEL. _____

COD. FISC. _____,

***IN RELAZIONE ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO PER IL
CONFERIMENTO DI N. 1 ASSEGNO PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' DI
RICERCA, CON NUMERO IDENTIFICATIVO DMCC/ASSEGNI/05/2016, CONSAPEVOLE
DELLE SANZIONI PENALI PREVISTE DALL'ART. 76 DEL D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, N.
445 PER IL CASO DI DICHIARAZIONI FALSE O MENDACI,***

DICHIARA

- DI ESSERE IN POSSESSO DEL DIPLOMA DI SPECIALIZZAZIONE IN _____ CONSEGUITO IN
DATA _____ PRESSO L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI _____, CON IL SEGUENTE PUNTEGGIO
_____;

- DI ESSERE, INOLTRE, IN POSSESSO DEI SEGUENTI TITOLI:

Dichiara inoltre:

- CHE LE FOTOCOPIE DEI DOCUMENTI DI SEGUITO ELENCATI, ALLEGATI ALLA
PRESENTE DICHIARAZIONE, SONO CONFORMI ALL'ORIGINALE:

1) _____

- 2) _____
- 3) _____
- 4) _____
- 5) _____
- 6) _____
- 7) _____
- 8) _____
- 9) _____
- 10) _____

(data)

(firma)

(1) Il presente modulo deve essere accompagnato dalla fotocopia di un valido documento di identità della persona che lo ha sottoscritto.

Informativa ai sensi del D.Lgs. 196/03: i dati personali forniti saranno utilizzati all'Amministrazione universitaria solo per fini istituzionali e per l'espletamento della procedura concorsuale ed, in particolare, all'interessato competono i diritti di cui all'articolo 7 del citato decreto legislativo.

AVVERTENZE:

- Il dichiarante è penalmente responsabile in caso di dichiarazione mendace (art. 76, D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)
- Il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti dal provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75, D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)